

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2023000089	G21-0243-0001	72510000-3-000	n.a.	SI

PROVVEDIMENTO

AFFIDAMENTO DIRETTO

ACQUISIZIONE DI CREDITO PREPAGATO PER MANTENIMENTO ACCOUNT SU PIATTAFORMA GOOGLE CLOUD PLATFORM (DC23_020)

Premessa

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del “progetto di fattibilità tecnica ed economica”, di cui all’art. 23, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., unitamente alla documentazione complessiva della procedura di approvvigionamento.

1. Oggetto

La presente richiesta ha ad oggetto l’acquisizione di credito prepagato per il mantenimento dell’account Google Cloud Platform (di seguito anche “GCP”).

2. Durata

Il servizio in oggetto dovrà essere reso disponibile per 36 mesi dalla formalizzazione dell’affidamento.

3. Importo

L’importo complessivo stimato di spesa per il presente affidamento è pari a **Euro 900,00** (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero).

Tale importo verrà impostato come saldo prepagato che non potrà essere superato in fase di addebito del servizio.

L’importo è stato determinato sulla base dei costi relativi ai consumi finora sostenuti, considerando il perimetro temporale del presente affidamento.

Si riporta il dettaglio dei costi sostenuti negli anni precedenti:

	Periodo di riferimento					
	01/07/2018 31/12/2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Attivazione account GCP	450,00 €	148,81 €	0 €	90,24 €	147,27 €	63,68 €* *

*previsione utilizzo fino al 31/03/2023

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa previsto per l'approvvigionamento in oggetto trova copertura economica nei servizi indicati nel listino al paragrafo "Infrastruttura – Servizi Nivola".

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare ai commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato in via prudenziale il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i.

Poiché l'appalto in questione si configura come "acquisto IT", si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Alla data odierna il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumenti analoghi;
- per quanto concerne, invece, il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del bando "Servizi-Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di diverse tipologie di Servizi" non è risultato presente il servizio oggetto d'appalto.

Stante la situazione sopra delineata, considerata l'unicità del Fornitore, non risultando possibile l'approvvigionamento in oggetto mediante l'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere all'approvvigionamento in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede la verifica preventiva di conformità.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 22301:2019 ed è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la continuità operativa dei servizi erogati.

10. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018

Il presente approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 20000-1:2018 e dunque verrà garantita la conformità a tale norma.

11. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

12. Motivazione della richiesta

A partire dal 2015, la Funzione Organizzativa “Infrastrutture” del CSI-Piemonte è impegnata nella progettazione e realizzazione della piattaforma *cloud* Nivola entrata in produzione a giugno del 2018.

Al fine di realizzare una piattaforma pubblica a disposizione degli Enti Consorziati, fruibile anche da altri soggetti della Pubblica Amministrazione e del mondo delle Imprese, nonché federabile con altre piattaforme analoghe di livello regionale e nazionale, si è scelto di aderire ai principali standard aperti di riferimento che permettano tale cooperazione.

Al fine di garantire alle applicazioni di fruire di servizi pienamente standard e portabili su differenti piattaforme *cloud* di mercato o *open source*, è stato determinante estendere l'analisi dei principali standard “de facto”, in modo da limitare al massimo il rischio di lock-in per i fruitori dei servizi disponibili sulla piattaforma.

A questo scopo per lo sviluppo delle componenti di Service Portal è stata effettuata la scelta tecnica di un “*look&feel*” e di una logica di navigazione utente simile a quella adottata dalla Google Cloud Platform (GCP).

Si è quindi optato per l'adozione di *Material Design Lite* (MDL), una libreria di componenti *open source* per lo sviluppo di web applications basate sulla filosofia *Google Material Design*. Il principale use case di riferimento per Nivola è quello relativo alla console della Google Cloud Platform.

Nel corso del 2017 è stato quindi attivato un *account* Google Cloud Platform (GCP), con disponibilità di credito prepagato, attraverso un affidamento diretto formalizzato alla società Google Ireland Limited per un importo previsto pari a Euro 900,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero) (rif. DC18_192), originariamente per il periodo dall'attivazione fino al

31/12/2018, successivamente esteso temporalmente fino al 31/12/2023 (rif. ET20_013 – ET20_032 – ET21_032 – ET22_039).

Allo stato attuale, il credito prepagato non è stato completamente utilizzato e risulta ancora un credito disponibile pari a Euro 46,19 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero), non sufficiente però a garantire la prosecuzione del servizio fino al 31/12/2023.

Per tale motivo, in previsione di un esaurimento del credito residuo e al fine di poter continuare ad utilizzare il servizio, si richiede di poter formalizzare un nuovo affidamento per un periodo di 36 mesi. In considerazione dell'attuale politica commerciale di Google Ireland Ltd., risulta necessario procedere con l'affidamento nei confronti della società Google Cloud Italy S.r.l., operatore economico che attualmente gestisce i Clienti della piattaforma Google Cloud Platform aventi sede in Italia.

Il presente approvvigionamento si qualifica come Appalto, e non come "spesa corrente" ai sensi del "Regolamento per la gestione delle spese minute di valore inferiore ad Euro 1.000,00" del CSI-Piemonte.

In applicazione dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., si precisa che, in considerazione dell'unicità del Fornitore, il presente approvvigionamento dovrà essere garantito necessariamente dalla società Google Cloud Italy S.r.l. e pertanto non potrà essere oggetto di subappalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dichiara – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la propria personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 4.7 del Codice Etico del CSI-Piemonte – dichiara:

- di osservare il "Sistema integrato 231 – Anticorruzione e Trasparenza" del CSI-Piemonte, tra cui il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Codice Etico;
- che l'incarico ricevuto non coinvolge alcun proprio personale interesse, anche potenziale, ovvero di parenti, o affini entro il secondo grado, o del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale;
- di non avere comunque nessuna situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 4.7 del Codice Etico;
- di segnalare, con le modalità previste dal Codice Etico, qualunque circostanza, anche sopravvenuta, che possa determinare l'insorgenza di un potenziale conflitto, in qualsiasi fase del procedimento, per tutta la durata dell'incarico.

Il presente documento viene sottoscritto dal Responsabile della Funzione Organizzativa "Acquisti" per gli aspetti e per la correttezza dei passaggi endoprocedimentali di propria competenza.

Il RUP

**Funzione Organizzativa “Infrastrutture”
(Stefano Lista)**

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

**Funzione Organizzativa “Acquisti”
(Barbara Gallizia)**

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Generale, accertata la fondatezza degli esiti dell’istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i. e fatte proprie le risultanze della stessa:

- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere al mantenimento dell’account Google Cloud Platform per il periodo di 36 mesi dalla formalizzazione dell’affidamento, in deroga agli obblighi di cui all’art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- demanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all’art. 1, comma 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i.

**Il Direttore Generale
(Pietro Pacini)**

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla luce di quanto sopra esposto, visti l’autorizzazione ai sensi dell’art. 1, comma 516, Legge 208/2015 e s.m.i. del Direttore Generale, il “Regolamento in materia di approvvigionamenti” del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, e in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i. (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”) ed i principi di cui all’art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si autorizza l’affidamento diretto per l’approvvigionamento in oggetto a favore della società Google Cloud Italy S.r.l., Operatore Economico che attualmente gestisce i Clienti della piattaforma Google Cloud Platform aventi sede in Italia, per un importo stimato di spesa pari a Euro 900,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza da interferenza pari a Euro zero).

Torino, 24 febbraio 2023

**Funzione Organizzativa
“Acquisti e Servizi Aziendali”
(Antonello Ghisaura)**

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*